

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00208864
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100208864

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	manipolo
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1900
DTSF - A	1921
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lino
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotone/ tela
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di cotone/ lavorazione a telaio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	85
<b>MISL - Larghezza</b>	22
<b>MISV - Varie</b>	larghezza troncone 8.5/ altezza gallone 3.5/ altezza gallone 1.5/ altezza nastro blu 2.2/ lunghezza nastro blu 6.5/ altezza nastro verde 1.8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è abraso e consunto; sulla fodera sono presenti le cuciture per i galloni
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il manipolo è realizzato con almeno sette frammenti di damasco ed è foderata con tre frammenti di tela. Le tre croci, poste al centro dello stolone e sulle alette, sono eseguite con il gallone più alto, mentre quello più sottile è impiegato per rifinire gli orli delle alette. Sul rovescio, al centro, è posto un frammento di nastro in tela di cotone blu al quale è stato sovrapposto un altro nastro in tela di cotone verde
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	Faccia anteriore, sul rovescio, in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1921\ Sigr Berra Cap. Fabbrica
	Nelle manifatture lionesi, agli inizi degli anni Trenta del Settecento, venne introdotta la tecnica del "point rentré" grazie alla quale fu possibile rappresentare sul tessuto la tridimensionalità (si rimanda in particolare a A. Jolly. Seidengewebe des 18. Jahrhunderts. II. Naturalism, Riggisberg 2002). Con tale sistema di tessitura ogni limitazione veniva a cadere: quasi a voler gareggiare con il ricamo, l'arazzo e la pittura, dalle stoffe emergevano, con vigore plastico, non solo fiori, frutti o motivi vegetali, ma anche veri e propri brani di natura morta, sculture, elementi architettonici e paesaggi. Questi decori si esplicano non solo in sontuose stoffe, cariche di trame supplementari, ma anche su manufatti meno opulenti, fra cui il damasco (fra i molteplici esempi si veda Markowsky, Europäische Seidengewebe des 13.-18. Jahrhunderts, Colonia 1976, p. 324, scheda n. 565; C. Aribaud, Soieries en Sacristie. Fastes liturgiques XVII-XVIII siècles, catalogo della mostra di Tolosa, Parigi 1998, p. 153,

**NSC - Notizie storico-critiche**

scheda n. 56; G. Ericani, P. Frattaroli (a cura di), Tessuti nel Veneto e nella Terraferma, Verona 1993, p. 342, scheda n. 116 di C. Rigoni; . L. Bovenzi, Il patrimonio tessile della Valle Grana: XVII e XVIII secolo, in Valle Grana. Una Comunità tra arte e storia, Peveragno 2004, pp. 167-168; A. Jolly, 2002, pp. 190-195, schede nn. 100-104). Tale tipologia decorativa venne prodotta, spesso senza alcuna variante, fino al XX secolo ( sulla ripresa dei motivi decorativi in campo tessile si veda D. Davanzo Poli, Il tessile a Venezia tra '800 e '900, in Mercato e travestimento. L'artigianato d'arte e Venezia fine '800 inizi '900, catalogo della mostra, Venezia 1984, pp. 13-14; A. Jolly, 2002, pp. 384-386; D. Davanzo Poli (a cura di), Il genio della tradizione. Otto secoli di vellutti a Venezia; la Tessitura Bevilacqua, catalogo della mostra, Venezia 2004), come illustra il parato preso in esame: la tecnica di tessitura col telaio meccanico e una certa rigidità nel decoro sono elementi fondamentali per datare il tessuto non prima della metà del XIX secolo. L'analisi stilistica e tecnica appare pienamente confermata dall'iscrizione sulla pianeta, attraverso la quale emerge che il parato fu donato da una certa Berra nel 1921. Potrebbero essere coevi anche i galloni, confrontabili con quelli prodotti dalla ditta Bertarelli (Catalogo generale della ditta Fratelli Bertarelli, Milano s.d., p. 556, fig. 1011).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 206106

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

**CMPN - Nome**

Bovenzi G. L.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Galante Garrone G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2007

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Rocco A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)